

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;

VISTO Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni

VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'ammontare complessivo delle risorse al fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale è ridotto del 20%;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 ed in particolare l'art. 49 della che così recita: " Ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle rilevazioni sul numero di unità operative di base al 31 dicembre 2014 e alle aree e servizi di cui al decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27";

VISTO l'art. 98, comma 6, della l. r. 7/512015, n.9 secondo il quale il decreto dirigenziale di conferimento dell'incarico dirigenziale deve essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana pena nullità dello stesso;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 ed in particolare il paragrafo 4.8 nel quale si richiamano le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2011 relativamente alle condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 13, comma 5, della l.r. 17/3/2016, n.3 secondo il quale "Al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sottopone alla Giunta regionale una proposta di individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, tenendo conto delle disposizioni del presente articolo, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza";

VISTA la circolare di cui alla nota prot. 83253 del 10/6/2016 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni per assicurare uniformità di comportamenti nella pubblicità delle postazioni dirigenziali delle strutture organizzative presso i Dipartimenti regionali in attuazione all'art. 49, comma 1, della l.r. n. 9/2015;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/06/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P. Reg. n. 8 del 04/01/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

VISTA la L.R. n. 9 del 08/05/2018 – Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 195 dell'11/05/2018 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018-2020. Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO gli avvisi prot. n. 1366 dell'11/01/2018 e prot. n. 7052 del 19/02/2018, e successive proroghe, pubblicati sul sito del Dipartimento Acqua e Rifiuti e su quello del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, con il quale è stata data pubblicità all'atto di interpello per la presentazione delle candidature per le postazioni dirigenziali vacanti del Dipartimento;

VISTE le istanze di preposizione alle postazioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento valutate con riferimento alla regolare formulazione nei termini di quanto stabilito nel predetto avviso nonché con riguardo a: esperienza professionale, curriculum vitae, titoli specifici per l'incarico richiesto, valutazioni pregresse del dirigente, censure o sussistenza di contenziosi con l'Amministrazione ed alla esigenza di potere assicurare la rotazione degli incarichi;

RITENUTO che le istanze presentate devono essere compatibili nella loro interezza con le esigenze di procedere ad una profonda ristrutturazione delle posizioni dirigenziali del Dipartimento;

VISTE le domande di partecipazione assunte al protocollo n. 1930 del 16/01/2018 e n. 11978 del 23/03/2018 con le quali l'Ing. Leonardo Davi ha chiesto di concorrere alla copertura del posto di dirigente dell'Unità di Staff 1 o dell'Unità di Staff 4, allegando curriculum vitae e dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 4415 del 31/01/2018 con la quale viene proposto all'Ing. Leonardo Davi, che accetta, il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Unità di Staff 1 – Segreteria del Dipartimento;

CONSIDERATO che dal curriculum vitae dell' Ing. Leonardo Davi lo stesso risulta possedere attitudini e capacità professionali tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri dell'Unità di Staff 1 – Segreteria del Dipartimento;



CONSIDERATO che nei confronti dell'Ing. Leonardo Davì non risulta essere stata rilevata alcuna valutazione negativa ai sensi dell'art. 34 del citato C.C.R.L. area dirigenziale;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'Amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

RITENUTO necessario procedere alla preposizione dirigenziale dell'Unità di Staff 1 – Segreteria del Dipartimento del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### DECRETA

##### Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa è conferito all'Ing. Leonardo Davì l'incarico di Dirigente responsabile dell'Unità di Staff 1 – Segreteria del Dipartimento.

##### Art. 2

Il presente incarico decorre dal 07/06/18 e gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi o a quelli che comunque discendono da appositi atti di indirizzo.

##### Art. 3

Il presente provvedimento sarà inviato al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica che provvederà ai competenti adempimenti.

##### Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

##### Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 21 del 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, 18 LUG 2018

Il Funzionario Direttivo  
(dott. Giuseppe Di Giovanni)



Il Dirigente Generale  
(ing. Salvatore Cocina)

